

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

1. Premessa

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese e sulla loro modalità di rendicontazione, e su come saranno erogati i contributi concessi per la realizzazione delle iniziative selezionate con il bando **“Celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri”**.

Le linee guida non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente bensì forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione delle spese sostenute, definiscono le procedure e la modulistica di base da adottare. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento al bando “Celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri”, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione delle manifestazioni finanziate.

Il Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte contemporanea, Memoria si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle “Linee Guida per la Rendicontazione”, in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento. In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC.

2. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute dal 15/02/2021 (data approvazione Del. GR n. 95/2021) fino al 30 novembre 2021, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 16 del 26.3.2019, salvo deroghe espressamente autorizzate.

3. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è erogato al beneficiario, secondo le modalità descritte all'art. 4 del bando:

l'80% a titolo di anticipo, all'atto della concessione del contributo regionale;

il saldo, pari al restante 20%, a conclusione dell'iniziativa, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario di documentata relazione delle attività svolte e della rendicontazione della manifestazione realizzata che dovrà essere trasmessa via PEC, con lettera di accompagnamento su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, al Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria entro e non oltre il 30 novembre 2021. L'erogazione del saldo avverrà previa approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale della rendicontazione presentata.

La Regione Toscana verificherà l'effettiva realizzazione della manifestazione, la coerenza delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a finanziamento, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

4. Modalità di rendicontazione delle spese

I documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascuna operazione oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, intestati al beneficiario del finanziamento. Devono inoltre contenere una sintetica descrizione dell'attività svolta o del servizio prestato e l'indicazione del bando **“Celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri”**.

Giustificativo di pagamento

Come giustificativo di pagamento, il Comune beneficiario del contributo deve fornire il mandato di pagamento quietanzato, e in caso di pagamenti effettuati con carta di credito (intestata al beneficiario), deve fornire l'estratto conto mensile della carta di credito, relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata, e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito del saldo dell'estratto conto mensile di cui sopra.

I pagamenti in contanti non sono ammessi.

Documentazione da trasmettere

La rendicontazione prevede l'invio della seguente documentazione:

1. Relazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario che illustri le modalità di svolgimento delle azioni realizzate;
2. Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario per la realizzazione delle attività sulla base della seguente modulistica, debitamente compilata e firmata:
 - scheda di rendiconto analitico (Modulo 1- Linee guida)
 - dichiarazione I.V.A. relativa alla detraibilità parziale/totale o non detraibilità dell'I.V.A e comunicazione codice IBAN del beneficiario (Modulo 2- Linee guida)
3. Documenti giustificativi di spesa.
4. I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto che dovranno riportare la dizione “Con il contributo di Regione Toscana”, e contenere il logo “Dante O Tosco” e lo stemma della Regione Toscana - riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link <http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso> -.

La documentazione di rendicontazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'ufficio regionale competente entro e non oltre il 30 novembre 2021.

5. Spese per consulenze

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di consulenze solo se direttamente connesse all'attività finanziata, necessarie per la sua preparazione o realizzazione

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto (ad esempio incarichi a curatori/critici d'arte, consulenze informatiche,...). Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo.

L'attivazione della consulenza deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritta dalle parti interessate successivamente all'avvio del progetto, in cui vengono indicate:

- durata della prestazione di lavoro (numero delle giornate lavorate o, laddove previsto, dei mesi di incarico)
- contenuti, obiettivi e prodotti del lavoro
- corrispettivo, tempi e modalità di pagamento, disciplina dei rimborsi spesa

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto d'investimento che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza.

Per il riconoscimento delle spese per consulenze è necessario l'invio della seguente documentazione:

- lettere di incarico/contratti di consulenza sottoscritte dalle parti interessate
- curricula vitae individuali
- report sull'attività svolta corredata dagli output prodotti
- giustificativi di spesa (fatture/notule)
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento del compenso in questione ed il versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati)

6. Spese per servizi

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione delle iniziative solo se direttamente connessi all'attività finanziata e necessari per la sua preparazione o realizzazione, come ad esempio: allestimento, trasporto/logistica, noleggio, servizi fotografici, audio e video, servizi multimediali, progettazione grafica, elaborazione testi, servizi di traduzione, servizi di pubblicità, servizi educativi e di mediazione culturale, incarichi ad artisti per produzione di interventi, servizi tipografici e di stampa digitale;

Per il riconoscimento della spesa relativa all'acquisto di servizi è necessario l'invio della seguente documentazione:

Fattura o documento fiscale equivalente;
Mandato di pagamento quietanzato
Materiali video/fotografici ed editoriali prodotti

7. Spese per acquisto di beni di consumo

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni di consumo funzionali alla realizzazione delle iniziative.

Per il riconoscimento della spesa relativa all'acquisto di beni è necessario l'invio della seguente documentazione:

Fattura o documento fiscale equivalente;
Mandato di pagamento quietanzato

8. Spese di viaggio e soggiorno per relatori ed esperti.

Sono ammessi rimborsi spese sostenuti per relazioni a convegni o attività analoghe:

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spese:

- spese di viaggio: è consentito l'utilizzo di aereo/treno/nave purché in classe economica. Non sono riconosciute le spese sostenute per l'utilizzo di mezzi privati.

- spese di vitto: le spese di vitto sono riconosciute nella misura massima di Euro 25,00 per un pasto e di complessivi Euro 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.

- spese di alloggio: è riconosciuto il pernottamento in alberghi di categoria non superiore alle tre stelle, salvo eccezioni adeguatamente motivate, ma non sono ammesse spese accessorie non incluse nell'importo del pernottamento (quali bevande, mobile bar, lavanderia, telefono, ecc.).

Per il riconoscimento di tali spese è necessario l'invio della seguente documentazione:

- per giustificare le spese di trasporto è necessario presentare il relativo biglietto o giustificativo di spesa e, ove previsto, anche la carta di imbarco.

- per giustificare le spese di vitto è necessario presentare la fattura o ricevuta fiscale rilasciata da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro. Nel caso in cui il documento di spesa indichi un servizio reso per due o più coperti, la spesa verrà ammessa solo nella quota parte spettante al soggetto rendicontato

- per giustificare le spese di alloggio è necessario presentare fattura o ricevuta fiscale o titolo equivalente attestante il pernottamento

- Mandato di pagamento quietanzato

Si precisa che i giustificativi di spesa (fattura o ricevuta fiscale emesse dal soggetto che ha fornito il servizio di viaggio, vitto e alloggio) devono essere intestati al soggetto beneficiario che provvederà direttamente al pagamento. In alternativa il soggetto (relatore,...) che sostiene le spese di viaggio, vitto o alloggio potrà anticipare personalmente le spese e presentare un documento di rimborso spese (con il dettaglio delle spese sostenute ed in allegato i giustificativi) al beneficiario che provvederà al pagamento con bonifico o assegno.

9. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture.

L'affitto dei locali deve riferirsi a contratti stipulati appositamente per l'attività o evento per il quale è richiesto il contributo regionale.

Fattura o documento fiscale equivalente;
Contratto di locazione
Mandato di pagamento quietanzato

10. I.V.A.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica.

Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile. In questa circostanza è necessaria una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il regime I.V.A. a cui è sottoposto il beneficiario da allegare alla rendicontazione (Modulo 2).

11. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- costi per catering/ristorazione, ad eccezione delle spese di vitto per relatori ed esperti;
- IVA, se recuperabile da parte del soggetto beneficiario;
- costi direttamente sostenuti da sponsor;
- contributi erogati a terzi;
- acquisto di beni durevoli;
- costi di personale;
- quote associative a enti e associazioni;
- costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

MODULO 2

DICHIARAZIONE I.V.A.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a in data
.....nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:
.....
con sede legale a – Via
Cod. Fiscale ai fini della liquidazione del
contributo regionale di Euro assegnato con decreto dirigenziale
n. del

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

- a) **DETRAIBILE** in maniera integrale
- b) **NON DETRAIBILE**
 - a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
 - b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
 - c) altro da specificare
- c) **PARZIALMENTE DETRAIBILE**
in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario che attività esente.
Specificare le percentuali di detraibilità:

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

MODULO 1**SCHEMA RENDICONTO**

Progetto: _____

Importo complessivo del progetto: _____

Contributo regionale di Euro _____ assegnato con decreto dirigenziale n. _____

del _____

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE SPESE SOSTENUTE									
Tipologia di spesa (art. 6 del bando)	Oggetto / prestazione	intestatario fattura (soggetto che ha sostenuto la spesa)	Natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga)	Numero e data del documento di spesa	Nome del fornitore / dipendente	Imponibile euro	IVA % <i>se ammissibile</i>	IVA euro <i>se ammissibile</i>	Importo totale euro <i>imponibile + IVA se ammissibile</i>
SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI									
TOTALE									
SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO									
TOTALE									
SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO PER RELATORI ED ESPERTI									
TOTALE									
CANONE DI LOCAZIONE									
TOTALE									
TOTALE									

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante